

“Siamo pazze dei Club Dogo”

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2011



Erano mille, secondo gli organizzatori, i ragazzi che oggi pomeriggio, mercoledì 15 giugno, sono giunti da ogni parte della provincia per incontrare **Guè Pequeno, Don Joe e Shablo, tre rapper italiani** (Shablo è di origine Argentina) di successo che, dalle 15 di questo pomeriggio sono arrivati in città per presentare i loro due ultimi album. Un vero e proprio successo di pubblico che ha visto ragazze e ragazzi armati di macchina fotografica e penna, pronti a conoscere i loro idoli. «**Mi piacciono perché parlano della realtà, della vita**», ha detto Caterina, 16 anni. «Mi rispecchio in quello che dicono», aggiunge invece Desirè, 16 anni.



Si può dire che uno dei **motivi del successo dei Club Dogo sia stato proprio quello di aver saputo incanalare le passioni**, i temi legati al panorama giovanile/adolescenziale (i giovani presenti alla Casa del disco erano per lo più di età compresa tra i 13 e i 17 anni) all'interno dei loro brani. È dunque in canzoni come “Spacco tutto” e “Brucia ancora” che i “ragazzi d’oggi” hanno trovato un riflesso di se stessi, del proprio stato d’animo, della loro personalità, riuscendo a creare un mito giovanile a cui fare riferimento. **Lo stesso mito che oggi ha radunato un migliaio di persone in un unico luogo.** Grande entusiasmo anche, se in questa occasione, i Club Dogo non sono arrivati in trio. Due di essi, Pequeno e D.Joe, rispettivamente rapper e beat maker hanno deciso di presentare due progetti da solisti. “Il ragazzo d’oro” e “Thori e rocce”. **Ma cosa pensano i fan, della decisione di separarsi di per questi progetti?** «Avrei preferito che fossero presenti tutti e tre» ha dichiarato Federica, quindicenne di Tradate mentre Sara confessa, «Va bene anche così».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it